

BUSGRAFIN

VARE

leaves

buttons

## BIOGRAFIA DARIO E FRANCA INSIEME

2001

### SETTEMBRE

Dario Fo e Franca Rame festeggiano 50° anni di carriera. I due artisti decidono di regalare al loro pubblico una tournée che mette in scena i loro cavalli di battaglia: “Mistero buffo e Sesso”, “Lu Santo jullare Françesco”, “Una giornata qualunque” e “Grasso è bello”.

7-9 -2001 : Dario Fo e Franca Rame si preparano a partire per l’America: li aspettano festeggiamenti per il loro 50° anno di attività alla New York University, dove metteranno in scena “Mistero buffo e sesso”. Dopo l’attentato alle Twin Towers decidono di non partire per rispetto al dolore dei familiari delle vittime e di tutta l’America.

19-9-2001 Milano: allo Spazio Oberdan in anteprima viene presentato il cartone animato tratto dal testo “Johan Padan a la descoverta de le Americhe” di Dario Fo, per la regia di Giulio Cingoli.

26-9-2001: Dario Fo, Franca Rame e Jacopo Fo pubblicano un articolo sulla strage di New York che non viene riportato integralmente da alcuni quotidiani, tra cui il “Corriere della sera”. Nasce una polemica e i due artisti querelano il maggior quotidiano nazionale, per aver stravolto completamente il significato del loro articolo, provocando danni gravissimi alla loro immagine.

### OTTOBRE

6-10-2001: Si apre ufficialmente la tournée: Franca Rame presenta in anteprima al Teatro Sociale di Finale Romagna “Una giornata qualunque” e “Grasso è bello”.

12-10-2001: La Casa Editrice Einaudi pubblica “Lezioni di teatro” di Dario Fo a cura di Felice Cappa, con la videocassetta delle lezioni tenute al Teatro Argentina di Roma nel 1984 e precedentemente pubblicato nel volume “Manuale minimo dell’attore”.

15-10-2001: Dario Fo e Franca Rame donano quattro pulmini attrezzati per il trasporto dei disabili alle associazioni di volontariato: la consegna è avvenuta prima del loro spettacolo “Mistero buffo e Sesso”, al Teatro Tenda di Verona.

18-10-2001: Dopo la legge sulle rogatorie internazionali gli intellettuali lanciano nel Paese una raccolta firme per un referendum abrogativo. Tra questi, oltre a Roberto Benigni Benigni e Rita Levi Montalcini, anche Dario Fo e Franca Rame.

25-10-2001 mobilitazione e appelli di Dario Fo, Antonino Caponnetto e altre personalità italiane affinché il governo ristabilisca le scorte ai magistrati.

## NOVEMBRE

Dario Fo paragona il premier Silvio Berlusconi a Giulio Cesare, l'altro unico grande tiranno che abbia convogliato su di sé tutti gli interessi del Paese.

7-11-2001 documentario, firmato da Silvano Agosti, dal titolo "Nobel? Nobel sarà lei" che comprende immagini inedite e curiose della loro carriera.

## DICEMBRE

Per i festeggiamenti per il Centenario del Premio Nobel Dario Fo e Franca partono per Stoccolma come invitati d'onore all'Accademia di Svezia.

8-12-2001 Pubblicazione del cofanetto della lezione-spettacolo "Lezione di Dario Fo sul Cenacolo di Leonardo" di Dario Fo, che riprende la lezione del 27 -5-1999 tenuta da Dario Fo nel cortile della Pinacoteca di Brera a Milano.

5-12-2001: Dario Fo visita il cantiere allestito all'interno della Cappella degli Scrovegni di Padova: all'attore viene conferito anche il Premio "Giotto d'oro".

## 2002

### GENNAIO

11-1-2002 Franca Rame e Dario Fo realizzano un' iniziativa simbolica a sostegno della pm milanese Ilda Boccassini e aprono un conto alla Banca Etica di Padova.

19-1-2002: Contro il disegno di legge Bossi-Fini sull'immigrazione clandestina, scendono in piazza 50,000 italiani. Un'iniziativa a cui aderiscono numerosi intellettuali, tra cui anche Franca Rame e Dario Fo

### FEBBRAIO

23-2-2002 In occasione del decimo anniversario di "Mani Pulite", molti intellettuali, leader politici ed esponenti del mondo dello spettacolo partecipano alla grande manifestazione per la giustizia organizzata dalla rivista MicroMega al Palavobis di Milano: tra i più attesi Sabina Guzzanti, Antonio Di Pietro e Dario Fo, che partecipa col nuovo spettacolo su Berlusconi "Ubu bas" che disegna la caricatura del presidente del consiglio sulle orme dell'opera di Alfred Jarry "Ubu rois".

## MARZO

23-3-2002 Manifestazione indetta a Roma dalla Cgil in difesa dell' "articolo 18" alla quale aderiscono moltissime personalità del mondo della politica, della cultura e dello spettacolo. Tra loro, Nanni Moretti, Dacia Maraini, Curzio Maltese, Franca Rame e Dario Fo.

## APRILE

Nuova stagione della Finnish National Opera di Helsinki (Finlandia): Dario Fo cura l'adattamento, la regia, le coreografie nonché le scene e i costumi dell'opera "Il viaggio a Reims" di Gioacchino Rossini. Il debutto è previsto per il 17 gennaio 2003.

## DATI BIOGRAFICI DI DARIO FO E FRANCA RAME

Dario Fo, oltre che autore delle sue opere <sup>me</sup> è anche regista, scenografo e costumista, a volte compone anche le musiche.

Franca Rame, oltre ad essere l'interprete protagonista, ha seguito e collaborato alla scrittura di molte delle opere di Dario Fo andate in scena nei 45 anni della loro vita teatrale; si è fatta anche carico della direzione organizzativa e amministrativa, con Enrico (il fratello), della Compagnia Fo-Rame.

### FRANCA RAME

x Franca Rame nasce il 18 luglio 1929, a Parabiago, piccolo paese in provincia di Milano, per un caso: la sua famiglia recitava lì. Il padre Domenico, la madre Emilia, i figli Enrico, Lina, Pia, Franca, gli zii e cugini, con aggiunta di attori e attrici scritturati, costituivano una compagnia che girava per i paesi e le cittadine della Lombardia e del Piemonte. La famiglia Rame aveva tradizioni teatrali antichissime, fin dal 1600; erano attori, burattinai e marionettisti a seconda delle occasioni.

F Con l'avvento del cinema passano al "teatro di persona", arricchito con tutti gli "effetti speciali" del teatro con pupazzi. Girano di paese in paese raccogliendo grande simpatia e consensi.

Ancora oggi, nonostante il personale successo teatrale e televisivo,

se capita Franca, in uno di quei paesi, la gente dice: "E' la figlia di Domenico Rame". Nella miglior tradizione della Commedia dell'Arte, recitano, improvvisando, utilizzando un repertorio di situazioni e dialoghi tragici e comici.

Spesso capitava che debuttassero in una nuova cittadina o paese mettendo in scena, dopo aver fatto inchiesta-ricerca tra la popolazione, la storia della vita del Santo o della Santa Patrona del luogo. Tutto a soggetto, cioè recitando 'all'improvviso'.

I testi degli spettacoli andavano dal teatro biblico a Shakespeare, da Cechov a Pirandello, da Nicodemi ai grandi romanzi storici a sfondo sociale dell'800 spesso legati al pensiero socialista e anticlericale. Così erano rappresentate <sup>ad esempio</sup> le vite di Giordano Bruno, Arnaldo da Brescia e Galileo Galilei.

Domenico Rame era oltre che primo attore, il regista e l'organizzatore, il fratello Tommaso, di fede socialista, l'antagonista e il poeta della compagnia. Fin da allora, spesso gli incassi delle serate venivano date in sostegno alle lotte operaie (fabbriche in occupazione) o per costruire asili, o per altri scopi benefico-sociali; che Franca abbia nel suo DNA le scelte ideologiche della sua famiglia?

Di questa attività esiste tutt'ora una documentazione accuratissima nell'archivio Fo-Rame: questi documenti furono conservati da Tommaso e dalla madre di Franca, Emilia Baldini, figlia di un ingegnere del Comune di Bobbio.

Emilia, giovanissima maestra, si era innamorata di Domenico che si stava esibendo a Bobbio con le sue marionette e burattini e, nonostante l'opposizione severa della famiglia, lo sposa. Insieme girano per tutta la provincia lombarda. Ma l'interesse del pubblico per quel genere di rappresentazione stava visibilmente calando: è allora che Domenico e Tommaso decidono di passare al teatro "di persona" danno vita ad una compagnia recitante.

Emilia s'improvvisa, non solo prima attrice, ma anche costumista e amministratrice. E' lei che insegna ai quattro bambini, nati dal matrimonio, piccolissimi a recitare insegnando a loro le parti 'bocca a bocca' come si dice, non sapendo loro, ancora leggere. Si ricorda come donna eccezionale, puntigliosissima e ottima organizzatrice: autentica "reggitore" della compagnia.

In quell'ambiente Franca Rame ha fatto il suo apprendistato, ha sempre sentito il palcoscenico come casa propria "perché - dice - ci sono nata: ho debuttato ad otto giorni in braccio a mia madre... non parlavo tanto quella sera lì!" (interpretava il figlio neonato di Genoveffa di Brabante).

In seguito, nella stagione 1950-51, Franca Rame, seguendo la sorella Pia, lascia la famiglia e viene scritturata dalla compagnia primaria di prosa Tino Scotti (impresario era

QUESTO SPETTACOLO avrà le difficoltà sopraindicate. Questi due spettacoli sono le prime vere riviste satiriche del dopoguerra. Un trionfo di pubblico.

1954 Il 24 giugno Franca e Dario si sposano a Milano nella basilica Sant'Ambrogio.

1954 - 55 Con Parenti e Durano, Fo scrive, dirige e interpreta I SANI DA LEGARE al Piccolo Teatro di Milano. Anche questo spettacolo subirà le difficoltà sopraindicate, ma sarà un trionfo di pubblico.

1955 - Dario e Franca si trasferiscono, attirati dalla possibilità di lavorare nel cinema, a Roma. Dario lavora come sceneggiatore (gag-man) con Age, Scarpelli, Scola, Pinelli, per Ponti e De Laurentis e altre produzioni.

Il 31 marzo 1955 nasce il figlio Jacopo.

1956 Fo scrive il soggetto cinematografico de "Lo svitato" che interpreterà con Franca Rame, per la regia di Carlo Lizzani.

1956 → Esce il film "Lo Svitato"

Franca al Teatro Stabile di Bolzano in "Re Lear" con Memo Benassi

1957 Franca Rame al teatro Arlecchino di Roma in "Non andartene in giro tutta nuda" di Feydeau.

1957-58 - Nasce la "COMPAGNIA FO-RAME"

Dario e Franca

Tornano a Milano e fondano la loro compagnia di cui Fo è autore, attore, regista, scenografo e costumista. Da questo momento Franca sarà la principale collaboratrice e interprete dei testi di Fo e inoltre si accollerà il compito di organizzatrice dell'impresa con il fratello Enrico.

La compagnia Fo-Rame debutta dal Piccolo teatro di Milano, poi, come avverrà in seguito ogni anno, parte per una lunga tournée (anche 10 mesi, per tutta l'Italia) con "LADRI, MANICHINI E DONNE NUDE", quattro atti unici: L'uomo nudo, l'uomo in frack - Non tutti i ladri vengono per nuocere - Gli imbianchini non hanno ricordi - I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano. Le quattro storie si avvalgono del

1957 Tre e s'impetua

1957 Il Cocco di mamma

1957 Amanti e il mio destino

1957 Rascel-fifi

classico gioco dell'equivoco, scambi di persone, scale infinite che attraversano la scena e gags clownesche.

1958-59 - In collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, viene rappresentato "COMICA FINALE", ancora quattro atti unici: Quando sarai povero sarai re - La Marcolfa - Un morto da vendere - I tre bravi. Brevi storie comiche, simili per struttura a quelle che la famiglia di Franca recitava alla fine degli spettacoli (Comiche finali). <sup>Testo</sup> Dario Fo e Franca Rame rilevano dallo Stabile, scene e costumi e portano lo spettacolo in tournée con la loro compagnia. Ripresa anche di "LADRI, MANICHINI E DONNE NUDE".

1959-60 ~~La Compagnia Fo-Rame debutta a Milano al Teatro~~ <sup>Odeon</sup> Odeon di Milano: ~~con~~ "GLI ARCANGELI NON GIOCANO A FLIPPER". Arriva finalmente il successo a livello nazionale. Lo spettacolo è in testa agli incassi teatrali italiani.

1960 - Fo scrive "LA STORIA VERA DI PIETRO D'ANGERA, CHE ALLA CROCIATA NON C'ERA", mai messo in scena da Fo ma realizzato più tardi da altre compagnie con notevole successo.

1960-61 ~~Si rappresenta al~~ Teatro Odeon di Milano "AVEVA DUE PISTOLE CON GLI OCCHI BIANCHI E NERI".

1961 Primo debutto all'estero di una ~~sua~~ <sup>di Fo</sup> opera: 'LADRI, MANICHINI E DONNE NUDE' all'Arena Teatern di Stoccolma. Lo stesso spettacolo debutta poco dopo anche in Polonia.

1961-62 Teatro Odeon di Milano: 'CHI RUBA UN PIEDE È FORTUNATO IN AMORE'.

1962 - Primavera: 'Chi l'ha visto?' <sup>6 puntate</sup> rivista televisiva per RAI 2. Fo-Rame e altri. <sup>ella</sup> In autunno Dario Fo scrive i testi, dirige e presenta, con Franca Rame, Canzonissima. Si tratta di una trasmissione popolarissima legata ad una lotteria nazionale che ogni anno viene affidata a diversi presentatori. Gli sketches di Fo - Rame diventano un caso nazionale, scatenando violente polemiche. E' la prima volta che si trattano in televisione problemi legati alla vita reale e ai problemi come le malattie professionali di una casellante, i muratori che perdono la vita,

precipitando dalle impalcature ecc. Per la prima volta si odono pronunciare parole come "mafia", "morti bianche", "serrata" e "sciopero".

Il successo popolare è incredibile. La direzione della Rai, sotto la pressione dei politici più reazionari, inizia a dimostrare un certo nervosismo preoccupato e, nonostante i testi siano già stati approvati, cominciano a piovere i tagli. In particolare, uno sketch sulla mafia nel quale si racconta di un giornalista ucciso, genera un finimondo. Malagodi, senatore liberale, interviene alla commissione di vigilanza sulla televisione del Parlamento italiano, protestando perché: "Si insulta l'onore del popolo siciliano sostenendo l'esistenza di un'organizzazione criminale chiamata mafia!". La coppia Fo, Rame riceve anche minacce di morte scritte col sangue e la tipica bara di legno in miniatura. La famiglia Fo (il figlio di sette anni compreso) viene messa sotto scorta dalla polizia. Inizia un braccio di ferro con la Rai sulla censura: poche ore prima che l'ottava puntata vada in onda, la direzione della Rai comunica nuovi tagli, Dario e Franca li rifiutano. Minacciano di abbandonare la trasmissione. Fino a pochi minuti dall'inizio di "Canzonissima" non si sa cosa accadrà. Poi la Rai conferma i tagli e Dario e Franca si ritirano dalla trasmissione, in segno di protesta. Le manifestazioni di solidarietà sono incredibili, migliaia di telegrammi, lettere, attestati. La Rai non riesce a sostituire Fo e la Rame perché tutti gli attori italiani, seguendo le indicazioni della SAI (sindacato-attori), rifiutano di prendere il loro posto. Essi subiranno cinque processi e saranno condannati a pagare danni per miliardi. Per 16 anni saranno totalmente esclusi sia dai programmi Rai che dalle campagne pubblicitarie radio televisive (radio e televisione erano, a quei tempi, monopolio esclusivo dello Stato).

1963 - 64 ~~Debuttero~~ <sup>Teatro</sup> al teatro Odeon, di Milano: con "ISABELLA, TRE CARAVELLE E UN CACCIABALLE". In questa opera si racconta la "scoperta" dell'America lontano dai soliti schemi agiografici, seguendo al contrario ricerche storiche più spregiudicate e documentarie. Si tratta dell'inizio di un grosso lavoro di studio - inchiesta sulla storia e sui "dogmi" della cultura dominante. Lo spettacolo, fortemente demistificatore della "storia scolastica" e della retorica militarista e patriottica, viene duramente contestato da destra; i coniugi vengono aggrediti all'uscita del teatro Valle a Roma e solo la presenza di

traduzione del Friese e raddoppiamento di Fo

1963 Gli amici della Ba Ho uener: <sup>Teatro</sup> Primo nazionale il 25 gennaio, al Municipale di Modena.

gruppi di operai, studenti e militanti del Partito Comunista garantisce che le rappresentazioni continuino.

1964-65 "SETTIMO RUBA UN PO' MENO" debutta ancora al teatro Odeon di Milano. E' uno spettacolo fortemente provocatorio e carico di una satira graffiante che vede come protagonista Franca Rame nel ruolo di una becchina un po' strana che per un equivoco paradossale sogna di poter vestire i panni una prostituta. Lo spettacolo anticipa, con una denuncia minuziosa, la corruzione italiana, trent'anni prima della rivoluzione di "Mani Pulite".

1965-66 Teatro <sup>Nuovo?</sup> Odeon di Milano: "LA COLPA È SEMPRE DEL DIAVOLO"

1966-67 [Fo realizza due regie con compagnie autonome: "GLI AMICI DELLA BATTONIERA" traduzione dal francese e riadattamento di Fo, e "CI RAGIONO E CANTO" spettacolo di canzoni sulla tradizione popolare, in collaborazione con il Nuovo Canzoniere Italiano, su materiali raccolti e curati da Gianni Bosio, rielaborati da Fo e da Giovanna Marini.

1968 Dopo l'invasione russa della Cecoslovacchia Dario Fo rifiuta di concedere l'autorizzazione a rappresentare i suoi testi in quel Paese.

1967-68 Teatro Manzoni di Milano: "LA SIGNORA E' DA BUTTARE". *Debutto al Teatro Manzoni di Milano il 15 settembre 1967*  
 Blocca inoltre la messa in scena di questa e altre sue opere teatrali in Unione Sovietica per le manipolazioni censorie inaccettabili proposte dai dirigenti culturali russi.

1968-69 - Sulla spinta degli avvenimenti politici di quegli anni, Dario e Franca sciogliono la loro compagnia e fondano l'Associazione Nuova Scena, composta da oltre trenta giovani <sup>tu</sup> tecnici, attrici e attori; un Collettivo Teatrale indipendente, articolato in tre gruppi, che gira l'Italia recitando soprattutto di fronte ad un pubblico popolare e operaio, in locali alternativi al circuito teatrale ufficiale come Case del popolo, Palazzetti dello sport, cinema, bocciodromi, piazze ecc. Per riuscire nell'impresa vengono costituiti palcoscenici smontabili

\* progettati da Dario. Nuova Scena debutta nella Casa del popolo di Cesena (Romagna) con "GRANDE PANTOMIMA PER PUPAZZI PICCOLI, GRANDI E MEDI". Lo spettacolo verrà portato anche alla Camera del lavoro di Milano e in tournée. ↕ A Milano Nuova Scena non trova spazi teatrali dove agire, affitta una vecchia fabbrica in disuso tramutandola in un centro teatrale, che diventerà sede stabile della compagnia "il Capannone di Via Colletta": uno spazio gestito dallo stesso collettivo e da un numerosissimo gruppo di associati, lavoratori e studenti, che offrono un importante apporto creativo e organizzativo.

1969-70 - Franca Rame rappresenta alla Camera del lavoro di Genova e in varie località, due nuove commedie di Fo: "L'OPERAIO CONOSCE 300 PAROLE, IL PADRONE 1000, PER QUESTO LUI E' IL PADRONE" E DUE ATTI UNICI "LEGAMI PURE, TANTO SPACCO TUTTO LO STESSO" E "IL FUNERALE DEL PADRONE". A causa delle critiche che questi spettacoli muovono allo Stalinismo e alle posizioni socialdemocratiche del Pci, la tournée viene pesantemente sabotata dal vertice del Partito. Decine di rappresentazioni vengono annullate. E' un momento molto duro, a Franca viene negata La Camera del lavoro di Milano dove avrebbe dovuto debuttare, trova ospitalità al "Circo Medini", un vero circo equestre con tigri, leoni ed elefanti, per fortuna chiusi nelle gabbie attorno al circo. ↕ Dopo un primo sbandamento, grazie alla mobilitazione di compagni della base del PCI e della sinistra extraparlamentare, gli spettacoli continuano con enorme successo. Franca Rame riconsegna a Enrico Berlinguer, segretario del PCI, la sua tessera del Partito (Dario non si è mai iscritto).

*mini-musicals*

1969-70 - Dario Fo mette in scena "MISTERO BUFFO". Si tratta di una vera e propria lezione di storia della letteratura che parte dalla contestazione delle antologie scolastiche e in particolare della loro traduzione del primo testo in lingua italiana (Rosa fresca e aulentissima), censurato da sempre nei suoi significati allusivamente scurrili al sesso femminile. L'attore ricostruisce addirittura la lingua dei giullari medioevali e recita i loro monologhi, rendendoli però accessibili al grande pubblico.

*celebrary*

Il successo è incredibile: si replica addirittura nelle arene e nei palazzetti dello sport con migliaia di spettatori. E' lo spettacolo

che più di ogni altro lo renderà famoso nel mondo. Oltre 5000 repliche. Per divergenze politiche Dario Fo e Franca Rame lasciano l'Associazione 'Nuova Scena'. Nasce il Collettivo Teatrale LA COMUNE diretta da Dario Fo e Franca Rame.

*Milano*

1970-71 La Comune mette in scena al Capannone di via Colletta "VORREI MORIRE ANCHE STASERA SE DOVESSI SAPERE CHE NON È SERVITO A NIENTE", sulla resistenza italiana e palestinese.

*coste?*

Dopo la strage alla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano, Dario scrive e mette in scena un altro dei suoi testi più famosi: "MORTE ACCIDENTALE DI UN ANARCHICO" sulla strage di Stato.

*Capannone di via Colletta*

1970-71 Franca Rame va in scena con "TUTTI UNITI, TUTTI INSIEME! MA, SCUSA, QUELLO NON È IL PADRONE?!" sulla nascita del Partito Comunista Italiano nel 1921.

1971 Franca Rame con dieci autentici fedayn (palestinesi combattenti) da lei stessa prelevati da campi profughi in Libano, con l'appoggio del Fronte Popolare democratico mette in scena Fedayn, un'opera con musiche, canti e danze della tradizione palestinese che narra la storia del conflitto con Israele e la nascita di una presa di coscienza nazionale di quei popoli dopo la grande sconfitta avvenuta qualche anno prima.

*mi g'itari*

*Testo e regia di D. Fo. Gli incassi vengono devoluti alla Resistenza Palestinese*

*Capannone di via Colletta*

1971-72 - "ORDINE PER DIO.000.000.000" con Franca Rame e altri attori, mentre Dario gira l'Italia con "MISTERO BUFFO N. 2".

A causa della grande crisi economica molte fabbriche vengono chiuse. In difesa del posto di lavoro gli operai scioperano e occupano le fabbriche. In sostegno a queste lotte, il Collettivo la Comune, farà centinaia di spettacoli (dal '71 all'85) devolvendo l'intero incasso dello spettacolo agli operai.

Il C.T. LA COMUNE è costretto a lasciare il Capannone di via Colletta: il contratto è scaduto e non viene loro rinnovato dal proprietario dello stabile.

1973-74 - Dario e Franca con i loro compagni non si scoraggiano. Affittano il cinema Rossini nell'estrema periferia milanese dove rappresentano "PUM PUM, CHI È? LA POLIZIA!" (sempre sulla strage di Stato) con Dario Fo e altri

attori. Il Collettivo Teatrale è soggetto a varie azioni repressive da parte della polizia e a vari tentativi di censura.

9 MARZO - Un gruppo di fascisti sequestra, sevizia e violenta Franca Rame.

Con questo gesto infame si vuole punire l'attività politica di Franca e Dario e soprattutto il lavoro che Franca porta avanti dal '70 nelle carceri. Grande indignazione e solidarietà in tutta Italia.

In maggio, dopo due mesi di inattività, Franca Rame torna in scena e rappresenta "BASTA CON I FASCISTI" che si avvale di monologhi scritti da Fo, Rame e Lanfranco Binni eseguiti su proiezioni e filmati. Lo spettacolo racconta e documenta l'effettiva presenza culturale e politica del fascismo nello Stato Italiano e il ruolo di manovalanza criminale svolto dalle sue frange armate estremiste al servizio dei corpi speciali dei Polizia dello Stato. È gestendo quei gruppi che lo Stato realizza vere e proprie spedizioni punitive e attentati con sequenze di stragi con migliaia di vittime fra la popolazione (debutto: Casa del popolo di Milano e tournée).

\* A Parigi Dario Fo debutta con Mistero buffo Théâtre National Populaire: Salle Gemier - Trocadero

1973-74 "CI RAGIONO E CANTO N.3" scritto da Fo per il cantastorie siciliano Ciccio Busacca.

1973-74 Dopo aver invano cercato una sede permanente, La Comune occupa un edificio (fatiscente) abbandonato nel centro di Milano, la Palazzina Liberty (ex mercato della verdura). Solo a Milano, grazie ai suoi allestimenti scenici, la Comune raccoglierà in un anno più di 80.000 abbonati. (Ricordiamo che il Piccolo Teatro di Milano, con due miliardi di sovvenzione, ne riusciva a raccogliere al massimo 15.000).

Da questo momento Arturo Corso sarà regista - assistente delle opere di Dario Fo.

*la Palazzina Liberty*

Nel mese di settembre nella nuova sede, ristrutturata con l'aiuto *degli studenti* del quartiere, e degli operai delle varie fabbriche di Milano, a pochi giorni dalla morte di Allende va in scena: "GUERRA DI POPOLO IN CILE". Gli incassi vengono devoluti alla resistenza cilena. Durante la tournée a Sassari Fo viene

- 21) MISTERO Buffo 1990 10/10. INAUGURATA MOSCA "IL FESTIVAL del teatro italiano" con MISTERO Buffo.
- 22) ISABELLA, 3 CARAVELLE E UN CACCIABALLE, con Regia di Dario Fo per la Centro Drammatico Valencia 4/1992
- 23) JOHAN PADAN 15/10/1991 SAN GIOVANNI IN PERSICETO
- 24) L'EROINA e GRASSA È BELLO 26/11/1991 RAVENNA Teatro Rasi.
- 25) BARBIERE DI SIVIGLIA, Poirigi Teatro Palais Garnier 11/6/1992
- 
- 26) BARBIERE DI SIVIGLIA,

esser

- 1) Comica Finale 19/12/1958 Teatro Gerolamo
- 2) Gli arcangeli non giocano a flipper ~~6/9/1959~~ 7/8/1959
- 3) Aveva 2 Pistole con gli occhi bianchi e neri 2/9/1960 Teatro Odeon (MI)
- 4) CHI RUBA UN PIEDE ... 8/9/1961 Teatro Odeon (MI)
- 5) CHI L'HA VISTO? 10/5/1962
- 6) Canzonissima 8/1962
- 7) ISABELLA, tre caravelle e un cacciaballe. 5/9/1963 Teatro Odeon (MI)
- 8) SETTIMO: RUBA UN PÒ MENO 4/9/1964 Teatro Odeon (MI)
- 9) LA COLPA È SEMPRE DEL DIAVOLO: 10/9/1965 Teatro Odeon Milano
- 10) GLI AMICI DELLA BATTONERA (Regia di Dario) 25/1/1963 Teatro ~~Comuni~~ Municipale di MODENA
- 11) CI RAGIONO E CANTO 4./1966
- ~~12) LA SIGNORA È DA BUTTARE~~
- 12) IL PAPA E LA STREGA 31/10/1989 Teatro Faraggiana di Novara
- 13) ASSEGNAZIONE PREMIO "BIGUETTO D'ORO, AGIS 22/6/1990
- 14) IL MEDICO PER FORZA E IL MEDICO VOLANTE 9/6/1990 Comedie Française (Parigi)
- 15) 1990 maggio: invito dal Berliner Ensemble: non risulta nell'archivio digitale. \*
- 16) COPPIA APERTA 2/11/1990 con FRANCA GIRA x TV Svizzera.
- 17) ZITTI! STIAMO PRECIPITANDO. 27/11/1990 Teatro Nuovo di Milano <sup>SBelluto\*</sup>
- 18) MISTERO BUFFO 30/4 e 1/5 1991 Auditorium a Palazzo di Monaco  
3 e 4/5/1991 Teatro Lope de Vega x Siviglia
- 19) EXPÓ '92. 1992 (è nella biografia ma maggio '91 manca dall'archivio digitale) \*
- 20) 19/9/1991 invito a Dario x ~~representazione~~ BARBIERE DI SIVIGLIA dell'Opera di Amsterdam x riprese televisive.

4

Carlo Mezzadri, marito di Pia) per lo spettacolo "Ghe pensi mi" di Marcello Marchesi - Teatro Olimpia di Milano.

## DARIO FO

24 marzo 1926: Dario Fo nasce a San Giano, un paesino del Lago Maggiore in provincia di Varese. Completano i suoi dati anagrafici il padre Felice, di fede socialista, capostazione e attore in una compagnia amatoriale; la madre Pina Rota, donna di grande fantasia e talento (negli anni '70 pubblicherà un libro sulla della Lomellina, della sua famiglia e delle sue origini: "Il paese delle rane," edito da Einaudi); il fratello Fulvio e la sorella Bianca, oltre ad un nonno materno agricoltore in Lomellina, presso il quale il piccolo Dario andrà a passare i primi periodi di vacanza.

Il nonno agricoltore girava vendendo verdura con un grande carro trainato da un cavallo e, per attirare i clienti, raccontava favole grottesche nelle quali inseriva la cronaca dei fatti avvenuti nel paese e nelle zone limitrofe. Per questa sua attività di fabulatore satirico-grottesco gli era valso il soprannome di "Bristìn" (seme di peperone). Così Dario apprende, seduto sul grande carro al fianco del nonno, i rudimenti del ritmo narrativo.

reperire teatri dove rappresentare lo spettacolo. Drastica censura governativa e clericale: i fedeli venivano invitati a non assistere alla rappresentazione, con cartelli affissi sulle porte delle Chiese. Prassi che perseguiterà per molti anni la compagnia Fo-Rame.

*Dario Fo*

1954-55 - Con Parenti e Durano, scrive, dirige e interpreta "I Sani da legare" al Piccolo Teatro di Milano. Anche questo spettacolo avrà le difficoltà sopraindicate. Questi due spettacoli sono le prime vere riviste satiriche del dopoguerra. Un trionfo di pubblico.

1954 Il 24 giugno Franca e Dario si sposano a Milano nella basilica <sup>di</sup> Sant' Ambrogio.

L'infanzia di Fo si svolge fra i traslochi di paese in paese, al seguito dei trasferimenti che la Direzione delle Ferrovie impone al padre. Luoghi diversi, ma un medesimo ambiente culturale, dove il ragazzo cresce alla scuola della narrativa non ufficiale, appassionandosi, ascoltatore infaticabile dei maestri soffiatori di vetro e dei pescatori del lago che nelle osterie, nel porto e nelle piazze del paese raccontavano favole paradossali e grottesche, alla tradizione orale dei "fabulatori", dove già affiorava una pungente satira politica. Nel 1940 è a Milano (pendolare da Luino) per studiare all'Accademia di Brera.

Durante la guerra, alla fine del conflitto, Dario, richiamato sotto le armi nella Repubblica di Salò, riesce a fuggire e trascorre gli ultimi mesi prima della liberazione nascosto in uno sgabuzzino di **un sottotetto in casa di**

**amici.** I genitori partecipano alla Resistenza; il padre, organizzando la fuga in Svizzera, via treno, di ricercati ebrei e prigionieri inglesi disertori; la madre curando i partigiani e i gappisti feriti.

Dopo la liberazione Dario riprende gli studi all'Accademia di Brera a Milano, sempre facendo il pendolare dal Lago

Maggiore e frequenta contemporaneamente la facoltà d'architettura del Politecnico.

Negli anni 1945-51 si dedica alla scenografia e alla decorazione teatrale. Comincia ad improvvisare monologhi.

Si trasferisce con la famiglia a Milano. Mamma Fo, per aiutare il marito a far proseguire gli studi ai tre figli, si ingegna a fare la camiciaia.

Per i giovani Fo è un periodo di furibonde letture, in cui Gramsci e Marx si alternano con i romanzieri americani, con le prime traduzioni di Brecht, Majakovskij, Lorca.

In quel dopoguerra esplode una vera e propria rivoluzione teatrale, soprattutto grazie alla nascita dei "Piccoli Teatri" che sviluppano fortemente l'idea di "scena nazionale-popolare".

Fo è coinvolto da quell'effervescenza e si dimostra un insaziabile spettatore teatrale, costretto il più delle volte, per motivi economici, ad assistere in piedi alle rappresentazioni. Mamma Fo è una donna molto aperta, cosicché si ritrovano a casa loro gli amici dei tre figli, tra cui: Emilio Tadini, Alik Cavalieri, Bobo Piccoli, Vittorini, Morlotti, Treccani, Crepax, alcuni di questi già famosi a quel tempo.

Durante gli studi d'Architettura,<sup>7</sup> Dario lavora come  
decoratore e **aiuto architetto,**

**(Ciuti)ma** inizia ad intrattenere gli amici

con racconti fantastici che si rifanno a quelli dei fabulatori popolari ascoltati nelle osterie sul lago.

Nell'estate del 1950 Dario si presenta a Franco Parenti che si appassiona per la storia di Caino e Abele, una satira dove Caino, poer nano, è un tontolone tutt'altro che cattivo, solo che, poer nano, ogni volta che cerca di imitare lo splendido Abele con i riccioli d'oro e gli occhi azzurri, gli va malissimo:

subisce disastri uno dietro l'altro finché,

**impazzito,** uccide lo splendido Abele.

Franco Parenti entusiasta invita Fo a far parte della sua compagnia.

Dario inizia così a recitare nella rivista estiva diretta da Parenti e, in questa occasione, si verifica il primo "incontro" di Dario Fo con Franca Rame, ma non di persona, bensì ritratta in una foto esposta nella casa della sorella di lei, Pia.

Nel frattempo continua a lavorare come aiuto architetto. E' già il tempo della corruzione edilizia. Fo, disgustato dall'ambiente, decide di abbandonare gli studi di

progettazione e i cantieri **a pochi**  
**esami** **dalla**  
**laurea.**

## CRONOLOGIA

Stagione teatrale 1951-52 - Teatro Odeon - Milano

Franca Rame e Dario Fo si incontrano casualmente: entrambi vengono scritturati da Carlo Mezzadri, impresario della Compagnia Nava-Parenti, per spettacolo "Sette giorni a Milano" di Spiller e Carosso.

La tecnica di corteggiamento di Dario verso Franca è anomala: finge di ignorarla completamente. Dopo qualche settimana, lei lo blocca dietro le quinte e gli dà un gran bacio sulla bocca. Si fidanzano.

Franca nello spettacolo copre il ruolo di "bellissima" subrettona recitante (c'erano anche quelle 'mute'). La differenza tra subrettine e subrettone era che quest'ultime non avevano l'obbligo di mettersi in 'puntino' (minuscolo slip simile all'attuale tanga).

Dario nello spettacolo esegue alcuni monologhi in chiave satirica, legati alla tradizione popolare che hanno come protagonisti personaggi della Bibbia e di opere liriche. Ottiene un discreto successo, viene invitato dalla Rai a partecipare alla trasmissione radiofonica "Chiccirichì" con Franco Parenti. Raggiunge una certa notorietà con i monologhi del "Poer nano" che recita per diciotto puntate. Questo suo nuovo linguaggio sovverte i rapporti della retorica narrativa "ufficiale". È l'inizio di un lavoro che più tardi sarà sviluppato in "Mistero Buffo" con rivisitazioni della storia e intromissioni nella leggenda popolare. Questo è il periodo in cui realizza in grottesco le storie di Caino e Abele, Sansone e Dalila, Abramo e Isacco, Giulietta e Romeo, Mosè,

10

Otello, Rigoletto, Amleto, Giulio Cesare, Davide, Nerone e altri.

Le esibizioni di Fo vengono fermate, per **intervento censorio**, alla diciottesima puntata, finalmente i dirigenti si erano accorti della satira sociale e politica che scaturiva da queste pur candide storie.

1952 Roma- Franca interpreta il film "Papaveri e Papere" di Marcello Marchesi con Walter Chiari, oltre a una decina di altre pellicole, cosiddette di "cassetta".

1952-53 Dario Fo è sul palcoscenico con lo spettacolo satirico "Coccoricò", con Giustino Durano, Viky Enderson ed altri.

1952-53 Teatro Nuovo, Milano.

Franca Rame è scritturata da Remigio Paone in una grande compagnia di rivista, Billi e Riva in "I fanatici" di Marchesi e Mez, musiche di Kramer. Turnée

1953-54 Piccolo Teatro della città di Milano. Fo, Franco Parenti e Giustino Durano, con la collaborazione di Jaques Lecoq, il famoso maestro di pantomima, scrive, dirige e interpreta, (debutto 6 giugno <sup>1953</sup>) "Il Dito nell'occhio", sue sono anche le scene e i costumi. Prima vera rivista satirica del dopoguerra cui parteciperà anche Franca Rame. Approvazioni e polemiche da parte della critica. Difficoltà di

**REGIE di Dario Fo e Franca Rame**

- 1962** GLI AMICI DELLA BATTONIERA - Teatro Ridotto di Venezia
- 1963** CHI RUBA UN PIEDE E' FORTUNATO IN AMORE - Lilla Theater Helsinki
- 1967** LA PASSEGGIATA DELLA DOMENICA - di Achard Teatro Durini di Milano traduzione e riduzione.
- 1968** ENZO JANNACCI: 22 CANZONI Teatro Odeon Milano
- 1978** LA STORIA DI UN SOLDATO da HISTOIRE DU SOLDAT - di I. Strawinskij Teatro alla Scala di Milano
- 1981** L'OPERA DELLO SGHIGNAZZO -rielab. da J. Gay Teatro Stabile di Torino
- 1986** TUTTA CASA, LETTO E CHIESA regia di Franca Rame in Belgio e Danimarca
- 1987** IL BARBIERE DI SIVIGLIA - di G. Rossini De Nederlandse Opera - Amsterdam
- 1987** GLI ARCANGELI NON GIOCANO A FLIPPER regia Dario Fo e Franca Rame American Repertory Theater - Cambridge USA
- 1988** IL BARBIERE DI SIVIGLIA - di G. Rossini Teatro Petruzzelli di Bari
- 1989** IL BARBIERE DI SIVIGLIA - di G. Rossini Tournée del T. Petruzzelli e San Paolo e Rio de Janeiro
- 1990** IL MEDICO PER FORZA / IL MEDICO VOLANTE - di Molière Comedie Française - Parigi
- 1990** IL BARBIERE DI SIVIGLIA - di G. Rossini De Nederlandse Opera - Amsterdam (Ripresa)
- 1991** IL MEDICO PER FORZA / IL MEDICO VOLANTE - di Molière Comedie Française - Parigi
- 1992** ISABELLA, TRE CARAVELLE E UN CACCIABALLE Centro Dramatico Nacional - Valencia
- 1992** IL BARBIERE DI SIVIGLIA - di G. Rossini De Nederlandse Opera - Amsterdam  
(Riprese TV)

- 1992 IL BARBIERE DI SIVIGLIA - di G. Rossini Opera Garnier - Parigi  
 1994 L'ITALIANA IN ALGERI - G. Rossini Rossini Opera Festival Pesaro  
 1994 IL BARBIERE DI SIVIGLIA - di G. Rossini De Nederlandse Opera - Amsterdam  
 1996 IL BARBIERE DI SIVIGLIA - di G. Rossini -Israele (**Riallestimento di Arturo Corso**)  
 1997 IL BARBIERE DI SIVIGLIA - di G. Rossini - Svezia (**rimesso in scena da Carlo Barsotti**)

### FILMS E TRASMISSIONI TELEVISIVE

- 1952 PAPAVERI E PAPERE di Marcello Marchesi - film con Franca Rame - Walter Chiari  
 1956 MONETINE DA 5 LIRE - RAI - D. Fo -commedia  
 1956 Scrive il soggetto cinematografico "**Lo Svitato**" che interpreterà con Franca Rame, per la regia di Carlo Lizzani.  
 1961 CHI L'HA VISTO? -RAI 2 - 6 PUNTATE  
 1962 CANZONISSIMA 13 PUNTATE -RAI 1-  
 Fo, scrive i testi, dirige e presenta con Franca Rame 'Canzonissima', una delle trasmissioni televisive più popolari. A causa del contenuto politico di alcuni sketches, la trasmissione viene censurata. Dario Fo e Franca Rame abbandonano la trasmissione per protesta. Per questa scelta subiranno cinque processi e per 15 anni saranno completamente esclusi dalla televisione.  
 1976 IL FANFANI RAPITO -Film.  
 1977 IL TEATRO DI DARIO FO -RAI 2- 7 commedie con Dario Fo e Franca Rame  
 1978 BUONASERA CON FRANCA RAME -RAI 2- 20 puntate  
 1978 PARLIAMO DI DONNE -2 puntate con Franca Rame  
 1981 LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN - F. RAME - Regia

di G. Albertazzi

**1988** TRASMISSIONE FORZATA -RAI 3- con Dario Fo e Franca Rame

**1989** UNA LEPRE CON LA FACCIA DA BAMBINA con Franca Rame,  
regia di G. Serra

**1989** UNA GIORNATA QUALUNQUE E COPPIA APERTA - RAI 2 CON  
Franca Rame

**1989** PROMESSI SPOSI -D. Fo

**1989** MUSICA PER VECCHI ANIMALI - D. FO, Film di Stefano Benni

**1990** COPPIA APERTA con Franca Rame - TV Svizzera Italiana

**1991** SETTIMO RUBA UN PO' MENO -RAI 2-

**1991** MISTERO BUFFO -RAI 2 con Dario Fo e Franca Rame

**1993** RUZZANTE RAI 2

**1998** MARINO LIBERO! MARINO E' INNOCENTE! con Dario Fo e Franca  
Rame

**1999** LEONARDO E IL CENACOLO con Dario Fo

### NAZIONI IN CUI SONO STATE RAPPRESENTATE LE OPERE DI DARIO FO E FRANCA RAME

ARGENTINA	GRECIA	PORTORICO
AUSTRALIA	GROENLANDIA	PORTOGALLO
AUSTRIA	INDIA	ROMANIA
BELGIO Fiammingo	INGHILTERRA	SCOZIA
BELGIO Francese	IRLANDA	SINGAPORE
BRASILE	ISLANDA	SPAGNA
BULGARIA	ISRAELE	SUD AFRICA
CANADA Francese	JUGOSLAVIA	SVEZIA
CANADA Inglese	KENIA	SVIZZERA Francese
CECOSLOVACCHIA	LUSSEMBURGO	SVIZZERA Italiana
CILE	MALTA	SVIZZERA Tedesca

CINA	MESSICO	TURCHIA
COLOMBIA	MONTECARLO	UNGHERIA
COREA DEL SUD	NORVEGIA	UNIONE
SOVIETICA		
DANIMARCA	NUOVA GUINEA	URUGUAY
ESTONIA	NUOVA ZELANDA	USA
FINLANDIA	OLANDA	VENEZUELA
FRANCIA	POLONIA	ZIMBAWE
GERMANIA	PARAGUAY	
GIAPPONE	PERU'	

### **CITTA' IN CUI SONO STATE ALLESTITE MOSTRE RELATIVE AL TEATRO DI DARIO FO E FRANCA RAME**

ITALIA: Riccione, Palermo, Pesaro, Forlì, Milano, Bergamo, Cesena, Venezia, Cesenatico ("Pupazzi con rabbia e sentimento, 1998), Genova ("Pupazzi con rabbia e sentimento", 1999), Milano ("Federico Fellini e Dario Fo. Disegni geniali" ,1999. Galleria Mazzotta. Mostra degli arazzi per 30 anni di stragi di Stato, 2000, Società Umanitaria), Mantova ("Mostra dei Tarocchi di Dario Fo", 1999), Ravenna ("La vera storia di Ravenna", 1999. Galleria Poggi), Roma ("Pupazzi con rabbia e sentimento", 1999. Università "La Sapienza"), Cagliari ("Mostra iconografica: la vita e l'arte di Dario Fo e Franca Rame", 2000. Univerità degli Studi), Ferrara ("Pupazzi con rabbia e sentimento", 2000, Castello di Ferrara) Pisa ("Mostra degli arazzi", 2000, cortile dell'Università La Sapienza).

SPAGNA: Barcellona, Madrid.

DANIMARCA: Copenhagen.

FINLANDIA: Elsinkij

OLANDA: Amsterdam

**Alle mostre sono esposti: Dipinti, Maschere, Burattini, Pupazzi, Costumi, Arazzi, Bozzetti di scena, Macchine sceniche, Appunti di regia, Fotografie dei vari spettacoli e scenografia.**

arrestato per essersi opposto all'ingresso in teatro della polizia che cercava provocatoriamente di bloccare lo spettacolo.

1974-75 Palazzina Liberty: "NON SI PAGA, NON SI PAGA!" Nell'arco della stagione vanno in scena spettacoli, manifestazioni, concerti, in sostegno alla campagna per il Referendum sul divorzio, in solidarietà con fabbriche occupate e situazioni di lotta in generale. Negli spazi del seminterrato della Palazzina, molti immigrati hanno finalmente trovato una sede dove riunirsi per discutere dei loro problemi. Sul palcoscenico si rappresentano loro spettacoli con danze e canti provenienti dalla loro ritualità popolare.

1975 In giugno Fo scrive "FANFANI RAPITO" ~~Fo~~ scrive quest'opera in 4 giorni in appoggio alla campagna per il REFERENDUM per la legalizzazione dell'aborto.

Il Collettivo La Comune realizza un viaggio di un mese nella Repubblica Popolare Cinese. Su indicazione di un gruppo di intellettuali svedesi, Fo viene proposto per il Premio Nobel .

 *Palazzina Liberty*  
1975-76 ~~Dario Fo~~ scrive "LA MARIJUANA DELLA MAMMA È LA PIÙ BELLA", sul fenomeno della droga che ~~comincia~~ <sup>ha</sup> a dilagare anche in Italia. *sta*

1976-77 Dopo 15 anni di ostracismo, su invito del Dott. Massimo Fichera, direttore 2° rete Rai, La Comune torna in televisione con "IL TEATRO DI DARIO FO": "MISTERO BUFFO", "SETTIMO RUBA UN PO' MENO!", "CI RAGIONO E CANTO", "ISABELLA, TRE CARAVELLE E UN CACCIABALLE", "LA SIGNORA È DA BUTTARE", "PARLIAMO DI DONNE" (21 ore di trasmissione).

Franca Rame vince la Maschera con lauro d'oro del Premio IDI, come migliore attrice televisiva per la trasmissione "Parliamo di donne".

1977-78 In questa stagione teatrale nasce la terza edizione di "MISTERO BUFFO" (Palazzina Liberty, poi tournée).

In novembre va in scena alla Palazzina Liberty "TUTTA CASA, LETTO E CHIESA" opera in chiave grottesca, comico e drammatica sulla condizione della donna. Unica interprete Franca Rame che per la prima volta firma il testo con Fo. Questo spettacolo verrà replicato oltre 3000 volte.

In questi anni Fo si afferma come autore italiano più rappresentato al mondo: i suoi testi sono recitati in oltre 50 paesi e tradotti in più di 30 lingue.

1979 Con Franca Rame partecipa al Festival Internazionale di Berlino con "MISTERO BUFFO" e "TUTTA CASA LETTO E CHIESA". Scrive "LA TRAGEDIA DI ALDO MORO" sul sequestro e l'assassinio del dirigente democristiano ad opera delle Brigate Rosse (mai rappresentato). Il testo è condotto sulla chiave del "Filotete" di Sofocle.

1979 Fo "rilegge" e dirige per il Teatro alla Scala di Milano "L'HISTOIRE DU SOLDAT" di Igor Stravinsky messo in scena con trenta allievi delle varie scuole di teatro di Milano, prima tra tutte la scuola "Paolo Grassi" del Piccolo. L'opera si realizza su un grande palcoscenico e debutta nelle più importanti città d'Italia <sup>nei</sup> dentro i teatri lirici e nei palazzetti dello sport davanti a migliaia di spettatori.

Rielaborando un canovaccio di un racconto popolare cinese sulla lunga marcia, ascoltato durante il viaggio nella regione di Shanghai, scrive e rappresenta "STORIA DELLA TIGRE E ALTRE STORIE"

1980 Franca e Dario con il figlio Jacopo fondano la Libera Università d'Alcatraz, un centro culturale e d'agriturismo. Il centro ha sede sulle colline tra Gubbio e Perugia. Acquistando a poco a poco, <sup>320 ettari. 14. (3.700.000 mq.)</sup> tre milioni e settecentomila metri quadrati di boschi (che sarebbero dovuti esser tagliati) e uliveti, i Fo impediscono la distruzione di una valle meravigliosa. Intraprendono poi, il restauro di undici antiche case coloniche e torri abbandonate. Alcatraz raccoglie l'adesione di numerosi artisti e gruppi culturali, tra questi Sergio Angese, Stefano Benni, Dacia Maraini, Milo Manara, Andrea Pazienza, Elena Cranco, che tengono corsi di teatro, fumetto, danza, scrittura, tecniche psicofisiche, psicologia e artigianato. Alcatraz ospita inoltre attività didattiche e ricreative per ragazzi, emarginati e portatori di handicap.

Primo  
Somma

Teatro

Jacopo

Le attività del centro sono: ippoterapia, comico terapia, equitazione, passeggiate nei boschi, piscina e scuola di nuoto. A tutto questo si aggiungono le coltivazioni naturali, un ristorante ecologico, e un laboratorio per la preparazione di conserve biologiche. Il centro ha fino ad oggi ospitato più di trentamila persone ed è diretto da Jacopo Fo.

A marzo Dario e Franca recitano in Svezia: Stockholms Stadsteater con "MISTERO BUFFO" e "TUTTA CASA LETTO E CHIESA"

Il 20 maggio vengono invitati al Festival del Teatro Italiano di New York. Il Dipartimento di Stato rifiuta loro il visto d'ingresso negli USA. Il 29 maggio, un nutrito gruppo d'artisti e intellettuali americani organizza una manifestazione contro il provvedimento. Tra gli altri, partecipano Arthur Miller, Norman Mailer, Martin Scorsese, Ellen Stewart, Sol Yurick, Eve Merriam ed altri.

Sempre in maggio Fo riceve dal Berliner Ensemble (Germania dell'Est) l'invito a realizzare uno spettacolo nel prestigioso teatro di Bertolt Brecht, per la primavera '81. Dario Fo prepara una rielaborazione de "L'OPERA DA TRE SOLDI" di Brecht che sarà bocciata a causa del contenuto politico: la principale oppositrice era la figlia di Brecht, (il muro di Berlino non era ancora caduto). La stessa rielaborazione è servita per realizzare la messa in scena un anno dopo per il Teatro Stabile di Torino.

A Dicembre rappresentano in Francia, al Théâtre de L'Est Parisien "MISTERO BUFFO" e "TUTTA CASA LETTO E CHIESA"

Sempre in dicembre Franca è in Germania, al Volksschosschule di Francoforte, Deutsches Schauspielhaus di Bochum ed Amburgo, con "TUTTA CASA LETTO E CHIESA".

Franca conduce BUONASERA CON FRANCA RAME di e con Fo - RAI 2 (20 puntate)

1981- Gli Accademici dell'Università di Danimarca assegnano a Dario Fo il Premio Sonning (Il Nobel danese), premio che Dario dedicherà a Franca.

1981-82 - "TUTTA CASA LETTO..." nuova edizione, Milano Teatro Odeon e tournée. Franca scrive "LO STUPRO" e con Fo, <sup>forbuiti</sup> "UNA MADRE" ~~di Franca Rame e Dario Fo~~ (problema detenuti politici) due monologhi che saranno inseriti in vari spettacoli.

1981-82 <sup>CINEMA TEATRO CRISTALLO;</sup> Scrive "CLACSON, TROMBETTE E PERNACCHI", una commedia sul terrorismo.

1981 Franca per la Televisione Italiana: <sup>2° rete</sup> LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN - di G. B. Shaw, con la regia di Giorgio Albertazzi.

1982 Va in scena, prodotto dal Teatro Stabile di Torino, con la regia di Fo "L'OPERA DELLO SGHIGNAZZO" un libero adattamento di "The Beggar's Opera" di John Gay, da cui lo stesso Brecht aveva tratto la sua "Opera da tre soldi". Dario Fo scrive e mette in scena "IL FABULAZZO OSCENO" sulla chiave di "Mistero Buffo" e della "Storia della Tigre", lo rappresenta con Franca Rame che recita due monologhi "LO STUPRO" e "LA MADRE".

Dal 10 al 23 maggio, Londra, presso i Riverside Studios Franca Rame porta con grande successo di critica e pubblico "TUTTA CASA LETTO E CHIESA". Al National Theater Yvonne Bryceland interpreta la stessa opera col titolo inglese "Female Parts".

Fo con la Rame scrive "COPPIA APERTA", che va immediatamente in scena a Stoccolma nel famoso Pistol Theater con la regia e traduzione d'Anna e Carlo Barsotti.

1983 Dal 26 aprile al 15 maggio a Londra Fo al Riverside Studios MISTERO BUFFO.

A Maggio, in Canada, Franca è invitata al Festival Québécois du Jeune Théâtre con "TUTTA CASA LETTO E CHIESA".

1983-84 Dopo il grande successo ottenuto dallo spettacolo in Svezia, Dario con Franca mette in scena "COPPIA APERTA" con Nicola de Buono nella parte del marito. (Teatro Ciak di Milano). L'opera è vietata dalla Commissione ministeriale di censura ai minori di 18 anni. Il provvedimento viene in seguito

ritirato per le proteste suscitate sia dalla stampa, sia dal pubblico.

1984 <sup>Franca Rame</sup> (In gennaio ~~si~~ rappresenta a Cuba al Festival de teatro de l'Habana "TUTTA CASA LETTO E CHIESA".  
 Fo tiene lezioni all'Università

A Cuba siamo  
 andati  
 anche prima

*data precisa**Bonaires,*

A ~~in~~ <sup>in</sup> ~~Argentino~~ <sup>Argentina</sup>: Teatro Municipal General San Martin con "TUTTA CASA LETTO E CHIESA" e "MISTERO BUFFO". Le destre cattolico-fasciste inscenano gazzarre dentro e fuori il teatro allo scopo di bloccare gli spettacoli. Essi <sup>PROVOCATORI</sup> sono palesemente sorretti e protetti dalla Polizia. Fra gli aggressori ci sono elementi del famoso gruppo clericico-nazista "Cristo Re". Essi consegnano a un ragazzino una bomba lacrimogena di tipo militare con l'ordine di lanciarla in teatro. Il ragazzino esegue e la bomba esplose sul palcoscenico a pochi passi da Dario che si ritrova letteralmente accecato dal fumo. Grande spavento e conseguente panico degli oltre mille spettatori. Reazioni e solidarietà governativa e soprattutto popolare, comprese le mamme della piazza di Maggio.

\* Colombia: Teatro Colon con "TUTTA CASA, LETTO E CHIESA" e "MISTERO BUFFO".

Ad agosto Dario e Franca al Fringe Festival d'Edimburgo recitano "MISTERO BUFFO" e "TUTTA CASA...."

Tournée in Finlandia, Tampere: Festival del teatro di Dario Fo.

In tutta la città sono rappresentate opere di Fo-Rame. Dario

reciterà "Mistero buffo" e Franca "Tutta casa letto e chiesa".

Invitati da Joseph Papp al Public Theater di New York si vedono rifiutare il visto d'ingresso negli USA per la seconda volta.

Fo scrive <sup>e cura la regia di</sup> "Patapunfete!" un testo per clown, messo in scena da Ronald e Alfred Colombaioni per i quali cura anche la regia di

Durante l'estate Fo scrive: "QUASI PER CASO UNA DONNA: ELISABETTA" "DIO LI FA POI LI ACCOPPA" e "LISISTRATA ROMANA" un monologo mai rappresentato.

Dal 21 al 23 Agosto a Londra, Riverside Studios: Seminario "La storia della Maschera".

1984-85 Nell'autunno dell'84 va in scena "QUASI PER CASO UNA DONNA: ELISABETTA". Grazie alla più alta media di spettatori registrata nella stagione, Dario e Franca sono premiati con il "Biglietto d'Oro" dell'AGIS a Taormina.

Maggio-Giugno Germania: International Theater Festival di Monaco con "MISTERO BUFFO" E "TUTTA CASA, LETTO E CHIESA".

In Maggio Il Teatro della Tosse di Genova mette in scena "La vera storia di Piero d'Angera che alla crociata non c'era" con la regia di Tonino Conte, scene e costumi di Lele Luzzati.

Novembre Il produttore americano Alexander Cohen mette in scena a Broadway "Morte accidentale di un anarchico" al Belasco Theater, con l'adattamento di Richard Nelsan. Il Dipartimento di Stato concede a Fo-Rame, SU INTERVENTO DI REAGAN - ALLORA PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI, il visto d'ingresso negli USA per sei giorni.

1985 A settembre in Danimarca, Franca Rame è invitata a Copenhagen dal Sindacato degli attori, GALLA AFTEN Mødrehjælpen af 1983 terrà uno Stage sui monologhi.

Franca a Tubingen, Heidelberg e Stuttgart e Francoforte: Theater Am Turm con 'Coppia aperta' con Giorgio Biavati.

1985-86 Per la Biennale di 'Venezia, con il Teatro Ateneo dell'Università di Roma, Fo scrive e mette in scena (preparando lo spettacolo alla Libera Università d'Alcatraz) "HELLEQUIN, HARLEKIN, ARLECCHINO" (Palazzo del Cinema).

Scriva "DIARIO DI EVA" per Franca.

1986 Dal 9 maggio al 20 giugno Dario e Franca si recano negli USA. Invitati dalla "Harward University" recitano MISTERO BUFFO e TUTTA CASA, LETTO E CHIESA all'American Repertory Theater di Cambridge, alla Yale Repertory Theater dell'Università di New Haven, al Kennedy Center di Washington, al Theater of Nations di Baltimora, al Joyce Theater di New York, alla New York University tengono un seminario di cinque giorni e vari incontri di studio e stage sul loro teatro.

Franca Rame tiene una lezione-spettacolo al Wheaton College di Norton-Massachusset.

9 agosto Fo riceve il Premio Eduardo da Taormina Arte.

14 agosto - Franca Rame, al Free Festival di Edimburgo con COPPIA APERTA...". A questo Festival sono presenti varie

*Con Sergio Brantì*

compagnie con i testi di Fo-Rame tradotti in lingua inglese: Yorick Theatre Co., Catwalk Theatre Productions, Fo-Rame Theatre Project, Warehouse Theatre, The Drama Departement, Borderline Theatre.

1986-87 Franca Rame debutta al Teatro Nuovo di Milano con "PARTI FEMMINILI", due atti unici di Dario Fo e Franca Rame. (UNA GIORNATA QUALUNQUE E COPPIA APERTA 2° EDIZIONE). Nella stessa stagione viene messo in scena "IL RATTO DELLA FRANCESCA" con Franca Rame e altri interpreti.

13 dicembre - Pagani (Napoli). L'Associazione M. Torre consegna a Dario Fo il "V Premio Nazionale contro la violenza e la camorra".

A Febbraio Dario Fo mette in scena al Teatro dell'Opera di Amsterdam "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Lo stesso allestimento sarà in seguito ripreso dal Teatro Petruzzelli di Bari, dall'Opera di Parigi, a San Paolo e a Rio de Janeiro con altri cast e interpreti.

Aprile Dario e Franca sono a Cambridge (Stati Uniti) per la regia de "GLI ARCANGELI NON GIOCANO A FLIPPER" all'American Repertory Theatre.

In Giugno, a New York, viene loro assegnato l'Obie Prize, il premio più prestigioso del teatro americano.

Luglio: Franca Rame al Festival di San Francisco con COPPIA APERTA. Tiene inoltre un seminario sul teatro di fronte a più cento uditori, tra attrici, attori, mimi, acrobati, prestigiatori, provenienti da ogni parte dell'America anche per uno scambio di esperienze.

1987-88 - Dario Fo rappresenta alla Festa dell'Unità, davanti ad oltre 10.000 persone, "LA RAVA E LA FAVA" (Più tardi il titolo di questo testo diventerà in "La parte del leone" un monologo comico-tragico sulla situazione politica italiana). Franca Rame riprende "PARTI FEMMINILI" e, per la Seconda Rete RAI-TV, partecipa al film di Gianni Serra "Una lepre con la faccia da bambina", sul disastro ecologico di Seveso. Nel frattempo Fo scrive i testi per le otto puntate di

"Trasmissione Forzata", per RAI 3, alle quali partecipa come regista, costumista, scenografo e attore con Franca ed altri interpreti. Sono passati undici anni dall'ultimo impegno con la RAI TV.

Nel giugno '88 Franca Rame gira a Torino per RAI 2 "PARTI FEMMINILI".

1988-89 Franca Rame continua la sua tournée italiana con "PARTI FEMMINILI".

Fo interpreta, per la regia di Stefano Benni, il film "Musica per vecchi animali".

Il Teatro dell'Opera di Amsterdam riprende in marzo "BARBIERE DI SIVIGLIA" per la regia di Fo, che ne cura l'allestimento.

1989 LETTERA DALLA CINA e STORIA DI QU di Dario Fo vengono rappresentati all'Arco della Pace di Milano e in altre città italiane, durante le manifestazioni per la strage di Piazza Tien An Men.

A maggio in Brasile, per 'Italia Viva', Fo e Rame rappresentano "MISTERO BUFFO" e "PARTI FEMMINILI" a San Paolo e Rio de Janeiro.

1989-90 Fo scrive due testi: "IL BRACCATO", sul tema della mafia, non rappresentato; e "IL PAPA E LA STREGA" sul tema della droga e dell'antiproibizionismo, che interpreta con Franca Rame. Grazie alla più alta media di spettatori registrata nella stagione, Dario Fo Franca Rame ottengono ancora una volta il "Biglietto d'Oro" dell'AGIS.

1990 aprile-giugno a PARIGI. Su invito di Antoine Vitez, sovrintendente della Comédie Française, Fo mette in scena "IL MEDICO PER FORZA" e "IL MEDICO VOLANTE" di Molière. E' un vero trionfo di critica e di pubblico, del quale Vitez, che tanto si era battuto per avere Fo ad inaugurare il ciclo su Molière, purtroppo non può godere. Vitez, infatti, scompare prematuramente a pochi giorni dal debutto. Fo è il primo regista straniero chiamato a realizzare un'opera di Molière.

Nel mese di luglio Franca Rame gira per la TV Svizzera  
COPPIA APERTA.

1990-91 Fo, scrive e mette in scena al Teatro Nuovo di Milano, "ZITTI! STIAMO PRECIPITANDO!" Una vicenda comico-grottesca che ha per tema centrale l'AIDS. Lo spettacolo, interpretato da Dario Fo, Franca Rame e altri attori, viene rappresentato nei principali teatri italiani. In tante città si alterna con "Mistero Buffo", sempre molto richiesto.

Viene riallestito Mistero Buffo che ormai si è trasformato in un vero e proprio contenitore di diversi temi e argomenti ,tragici e comici insieme, tratti dalla tradizione popolare spesso derivata da quella colta dei Classici. A Roma, nel Teatro tenda, viene rappresentata l'intera raccolta delle giullarate di Mistero Buffo. la sequenza completa dei brani impone un'esecuzione scenica divisa in ben cinque serate.

Aprile: Dario e Franca rappresentano 'MISTERO BUFFO' al XI Festival de Teatre Internacional a Palma de Maiorca e Siviglia.

A maggio Fo viene invitato a partecipare all'Expò '92 con una nuova produzione sul quinto centenario della scoperta dell'America.

A ottobre Dario e Franca rappresentano 'Mistero Buffo' al Festival del Teatro Italiano a Mosca, organizzato dall'Associazione degli Scrittori dell'URSS e dall'ETI (Ente teatrale Italiano) al Teatro Taganka.

1992 Aprile: il Centro Dramatico di Valencia mette in scena "ISABELLA, TRE CARAVELLE E UN CACCIABALLE", scritto da Fo nel 1962 e in quell'occasione rielaborato, per 'celebrare' i 500 anni della 'scoperta' dell'America.

1991-92 A Trento Dario Fo debutta con il monologo "JOHAN PADAN A LA DISCOVERTA DE LE AMERICHE". Si tratta del frutto di una ricerca sulla vita di alcuni naufraghi europei nei primi anni del 1500. Attraverso testimonianze dell'epoca, Fo racconta, in una lingua antica inventata, della resistenza degli indiani del Missisipi all'invasione europea..

1991-92 Dario Fo debutta con il monologo "JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE". Si tratta del frutto di una ricerca sulla vita di alcuni naufraghi europei nei primi anni del 1500. Attraverso testimonianze dell'epoca, Fo racconta, in una lingua antica reinventata, della resistenza degli indiani del Missisipi all'invasione europea. Queste lotte cinquecentesche saranno all'origine dell'invincibile difesa dei Seminole, i nativi americani che non si arresero mai. Si tratta della scoperta di un'epopea censurata dai libri di storia.

(Con "Johan Padan" parteciperà all'Expò di Siviglia nell'ottobre '92.

"PARLIAMO DI DONNE; due atti unici: 'L'EROINA' e 'GRASSA E BELLO', che va in scena a settembre al Teatro Nuovo di Milano, scritto con Franca Rame che ne è anche ← l'interprete principale. Ne "L'EROINA" si tocca la tragedia di una madre che ha tre figli tossicodipendenti di cui due morti per overdose e AIDS. Per salvare la terza figlia e procurarle la droga, la madre si prostituisce: "Di tossicodipendenza si può guarire, di AIDS si muore!". In "GRASSA È BELLO" <sup>nel</sup> <sup>quale</sup> Franca recita ingrassata a dismisura da una tuta di gommapiuma, si parla della femminilità, dell'essere sexi, della magrezza, delle diete, dell'amore e della vita. Come spesso accade a Franca alcune serate vengono annullate perché alcuni proprietari di sale ne ritirano la disponibilità in seguito a una campagna-stampa bigotta.

**giugno** - Fo curerà un nuovo allestimento del "**BARBIERE DI SIVIGLIA**" per l'Opera di Parigi al Teatro Garnier.

**ottobre** Il Teatro dell'Opera di Amsterdam riprende il "Barbiere di Siviglia" di G. Rossini.

Ripresa de "**IL MEDICO PER FORZA**" e "**IL MEDICO VOLANTE**" di Molière alla Comédie Française.

1992-93 - "**SETTIMO: RUBA UN PO' MENO! N.2**" di Dario Fo e Franca Rame. Nello stesso anno in cui scoppia il caso "tangentopoli", un atto unico in cui Franca Rame racconta, senza tanto fantasticare nell'assurdo perché non ce n'è bisogno, i particolari delle 'ladrerie' dei politici italiani.

luglio '93 - Al Festival dei Due Mondi di Spoleto, lettura di "DARIO FO INCONTRA RUZZANTE" con Franca Rame ed altri interpreti. *Marina De Tullis che esch e' altro altro*

1994 - UN PALCOSCENICO PER LE DONNE: Al teatro di Porta Romana di Milano, Franca Rame organizza una rassegna teatrale al femminile con giovani attrici-autrici. Nel mese di agosto questa rassegna sarà rappresentata a Cesenatico *al Teatro ...* con grande successo.

1993-94 - *Teatro Nuovo Teatro (Dada)* Dario Fo scrive e mette in scena *con F.R. e altri* "MAMMA! I SANCULOTTI!" commedia sul filo del teatro comico, nella quale si racconta la storia di un giudice che svolge un'inchiesta su tangenti, onorevoli corrotti e infiniti imbrogli pubblici e privati, in una danza grottesca recitata, mimata e cantata.

Aprile - Franca: Ripresa di "SETTIMO: RUBA UN PO' MENO N. 2"

1994 agosto - Fo mette in scena al Rossini Opera Festival di Pesaro "L'ITALIANA IN ALGERI" di G. Rossini.

Maggio - Franca in collaborazione con il Comune di Cervia organizza uno stage per attrici e attori italiani e stranieri: turchi, inglesi, *spagnoli*, americani, danesi.<

ottobre Franca Rame debutta a Milano con "SESSO? GRAZIE, TANTO PER GRADIRE!" di F. Rame, Jacopo e Dario Fo tratto dal libro "LO ZEN E L'ARTE DI SCOPARE DI JACOPO FO" (oltre 300.000 copie vendute). Monologo grottesco ed ironico nel quale Franca Rame partendo dalle sue prime esperienze sessuali dimostra come si venga cresciuti nell'ignoranza e nell'idea che la sessualità, soprattutto per le donne, sia una cosa indecente. In un primo tempo, la censura ministeriale vieta lo spettacolo ai **minori di 18 anni**. Grande mobilitazione di stampa e ricorso legale. Dopo due mesi la censura viene tolta e lo spettacolo definito: "**Intriso di profondo amore materno e perciò consigliato ai minori**".

Dicembre - riallestimento di grande successo e vasta eco internazionale al Teatro dell'OPERA di Amsterdam de "L'ITALIANA IN ALGERI" di Rossini.

Della stessa edizione la Televisione Nazionale olandese ne cura la ripresa televisiva.

Nel Gennaio 95 Dario Fo debutta a Firenze con "DARIO FO RECITA RUZZANTE" monologo satirico e implicito omaggio a Angelo Beolco.

Elaborazione tratta dalla lettura già presentata al Festival di Spoleto, arricchita da

come protagonisti personaggi della Bibbia e di opere liriche. Ottiene ~~ha~~ un discreto successo, viene invitato dalla Rai a partecipare alla trasmissione radiofonica "Chiccirichì". *con F. Parenti -* Raggiunge una certa notorietà con i monologhi del "Poer nano" che recita per diciotto puntate. Questo suo nuovo linguaggio sovverte i rapporti della retorica narrativa "ufficiale". E' l'inizio di un lavoro che più tardi sarà sviluppato in "Mistero Buffo" con rivisitazioni della storia e intromissioni nella leggenda popolare. Questo è il periodo in cui realizza in grottesco le storie di Caino e Abele, Sansone e Dalila, Abramo e Isacco, Giulietta e Romeo, Mosè, Otello, Rigoletto, Amleto, Giulio Cesare, Davide, Nerone e altri.

Le esibizioni di Fo vengono fermate, per intervento censorio, alla diciottesima puntata, finalmente i dirigenti si erano accorti della satira sociale e politica che scaturiva da queste pur candide storie.

1952 Franca interpreta il film PAPAVERI E PAPERE di Marcello Marchesi con Walter Chiari. Interpreta una decina d'altre pellicole, cosiddette di "cassetta".

1952-53 Dario Fo è sul palcoscenico con lo spettacolo satirico Coccoricò, con Giustino Durano, Viky Enderson ed altri.

1952-53 Franca Rame è scritturata da Remigio Paone in una grande compagnia di rivista, Billi e Riva in "I fanatici" di Marchesi e Mertz, musiche di Kramer. Teatro Nuovo, Milano.

1953-54 Al Piccolo Teatro di Milano Fo, con Franco Parenti e Giustino Durano e la collaborazione di Jaques Lecoq, il famoso maestro di pantomima, scrive, dirige e interpreta, "IL DITO NELL'OCCHIO" (sue sono anche le scene e i costumi). Prima vera rivista satirica del dopoguerra cui parteciperà anche Franca Rame. Approvazioni e polemiche da parte della critica. Difficoltà di reperire teatri dove rappresentare lo spettacolo. Drastica censura governativa e clericale: i fedeli venivano invitati a non assistere allo spettacolo, con cartelli affissi sulle porte delle Chiese. Prassi che perseguiterà per molti anni la compagnia Fo-Rame.

1954-55 - Con Parenti e Durano, scrive, dirige e interpreta "I SANI DA LEGARE" al Piccolo Teatro di Milano. ANCHE

Fo è coinvolto da quell'effervescenza e si dimostra un insaziabile spettatore teatrale, costretto il più delle volte, per motivi economici, ad assistere in piedi alle rappresentazioni. Mamma Fo è una donna molto aperta cosicché si ritrovano a casa loro gli amici dei tre figli, tra cui: Emilio Tadini, Alik Cavalieri, Bobo Piccoli, Vittorini, Morlotti, Treccani, Crepax, alcuni di questi già famosi a quel tempo.

Durante gli studi d'Architettura, Dario lavora come decoratore e aiuto architetto, ma inizia ad intrattenere gli amici con racconti fantastici che si rifanno a quelli dei fabulatori popolari ascoltati nelle osterie sul lago.

non era da?  
Città?

Nell'estate del 1950 Dario si presenta a Franco Parenti che si appassiona per la storia di Caino e Abele, una satira dove Caino, "poer nano", è un tontolone tutt'altro che cattivo, solo che, "poer nano", ogni volta che cerca di imitare lo splendido Abele con i riccioli d'oro e gli occhi azzurri, gli va malissimo: subisce disastri uno dietro l'altro finché, impazzito, uccide lo splendido Abele.

Franco Parenti entusiasta invita Fo a far parte della sua compagnia.

Dario inizia così a recitare nella rivista estiva diretta da Parenti e, in questa occasione, si verifica il primo "incontro" di Dario Fo con Franca Rame, ma non di persona, bensì ritratta in una foto esposta nella casa della sorella di lei, Pia.

Nel frattempo continua a lavorare come aiuto architetto. E' già il tempo della corruzione edilizia, Fo, disgustato dall'ambiente, decide di abbandonare gli studi di progettazione e i cantieri.

non i cantieri  
se non dei  
che hai lavorato  
che ti mancavano  
(o era così?)

## CRONOLOGIA

1951-52 In questa stagione teatrale Franca Rame e Dario Fo si incontrano casualmente: entrambi vengono scritturati da Carlo Mezzadri, impresario della Compagnia Nava-Parenti, per lo stesso spettacolo "Sette giorni a Milano" di Spiller e Carosso al teatro Odeon di Milano.

La tecnica di corteggiamento di Dario verso Franca è anomala: finge di ignorarla completamente. Dopo qualche settimana lei lo blocca dietro le quinte e gli dà un gran bacio sulla bocca. Si fidanzano.

← 1951-52 Dario Fo nello spettacolo esegue alcuni monologhi in chiave satirica legati alla tradizione popolare che hanno

Lomellina, presso il quale il piccolo Dario andrà a passare i primi periodi di vacanza.

Il nonno agricoltore girava vendendo verdura con un grande carro trainato da un cavallo e, per attirare i clienti, raccontava favole grottesche nelle quali inseriva la cronaca dei fatti avvenuti nel paese e nelle zone limitrofe. Per questa sua attività di fabulatore satirico-grottesco gli era valso il soprannome di "Bristìn" (seme di peperone). Così Dario apprende, seduto sul grande carro al fianco del nonno, i rudimenti del ritmo narrativo.

L'infanzia di Fo si svolge fra i traslochi di paese in paese, al seguito dei trasferimenti che la Direzione delle Ferrovie impone al padre. Luoghi diversi, ma un medesimo ambiente culturale, dove il ragazzo cresce alla scuola della narrazione non ufficiale, appassionandosi, ascoltatore infaticabile dei maestri soffiatori di vetro e dei pescatori del lago che nelle osterie, nel porto e nelle piazze del paese raccontavano favole paradossali e grottesche, alla tradizione orale dei "fabulatori", dove già affiorava una pungente satira politica.

Nel 1940 è a Milano (pendolare da Luino) per studiare all'Accademia di Brera.

Durante la guerra, alla fine del conflitto, Dario, richiamato sotto le armi nella Repubblica di Salò, riesce a fuggire e trascorre gli ultimi mesi prima della liberazione nascosto in uno sgabuzzino di un sottotetto. I genitori partecipano alla Resistenza, il padre, organizzando la fuga in Svizzera, via treno, di ricercati ebrei e prigionieri inglesi disertori; la madre curando i partigiani e i gappisti feriti.

*di chi?*

Dopo la liberazione Dario riprende gli studi all'Accademia di Brera a Milano, sempre facendo il pendolare dal Lago Maggiore e frequenta contemporaneamente la facoltà d'architettura del Politecnico.

Negli anni 1945-51 si dedica alla scenografia e alla decorazione teatrale. Comincia ad improvvisare monologhi.

Si trasferisce con la famiglia a Milano. Mamma Fo, per aiutare il marito a far proseguire gli studi ai tre figli, si ingegna a fare la camiciaia.

Per i giovani Fo è un periodo di furibonde letture, in cui Gramsci e Marx si alternano con i romanzieri americani, con le prime traduzioni di Brecht, Majakovskij, Lorca.

In quel dopoguerra esplode una vera e propria rivoluzione teatrale, soprattutto grazie alla nascita dei "Piccoli Teatri" che sviluppano fortemente l'idea di "scena nazionale popolare".

<sup>registro e acquirente</sup>  
Domenico Rame era <sup>il direttore artistico</sup> della compagnia,  
Tommaso Rame era il poeta della compagnia di fede socialista.  
Fin da allora, spesso gli incassi delle serate venivano dati in sostegno alle lotte operaie (fabbriche in occupazione) o per costruire asili o per altri scopi benefico-sociali. Di questa attività esiste tuttora una documentazione accuratissima nell'archivio FO-RAME: questi documenti furono conservati da Tommaso e dalla madre di Franca, Emilia Baldini, maestra, figlia di un ingegnere del comune di Bobbio.

Emilia, giovanissima maestra, si era innamorata di Domenico che si stava esibendo a Bobbio con le sue marionette e burattini e, nonostante l'opposizione severa della famiglia, lo sposa. Insieme girano per tutta la provincia lombarda. Ma l'interesse del pubblico per quel genere di rappresentazione stava visibilmente calando: è allora che Domenico e il fratello Tommaso decidono di dar vita ad una compagnia recitante di persona. Emilia diventa <sup>una prima</sup> la prima attrice e <sup>una maestra</sup> la costumista della Compagnia. E' lei che insegna ai quattro bambini, nati dal matrimonio, a recitare i vari ruoli e a muoversi sulla scena. Si ricorda come donna eccezionale, puntigliosissima e ottima organizzatrice: autentica "reggitore" della compagnia.

*una amministratrice della compagnia*

In quell'ambiente Franca Rame ha fatto il suo apprendistato, ha sempre sentito il palcoscenico come casa propria "perché - dice - ci sono nata: ho debuttato ad otto giorni in braccio a mia madre... non parlavo tanto quella sera lì!" (interpretava il figlio neonato di Genoveffa di Brabante).

In seguito, nella stagione 1950-51 Franca Rame, seguendo la sorella Pia, lascia la famiglia e viene scritturata dalla compagnia primaria di prosa Tino Scotti (impresario era Carlo Mezzadri, marito di Pia) per lo spettacolo "Ghe pensi mi" di Marcello Marchesi - Teatro Olimpia di Milano.

## DARIO FO

24 marzo 1926 Dario Fo nasce a San Giano, un paesino del Lago Maggiore in provincia di Varese. Completano i suoi dati anagrafici il padre Felice, di fede socialista, capostazione e attore in una compagnia amatoriale, la madre Pina Rota, donna di grande fantasia e talento (negli anni '70 pubblicherà un libro sulla della Lomellina, della sua famiglia e delle sue origini: "Il paese delle rane," edito da Einaudi), il fratello Fulvio e la sorella Bianca, oltre ad un nonno materno agricoltore in

## DATI BIOGRAFICI DI DARIO FO E FRANCA RAME

Dario Fo oltre che autore delle sue opere è anche regista, scenografo e costumista, a volte compone anche le musiche. Franca Rame, oltre ad essere l'interprete protagonista, ha seguito e collaborato alla scrittura di molte delle opere di Dario Fo andate in scena nei 45 anni della loro vita teatrale; si è fatta anche carico della direzione organizzativa e amministrativa della Compagnia Fo-Rame.

### FRANCA RAME

Franca Rame nasce <sup>(18 luglio 1929)</sup> a Parabiago, piccolo paese in provincia di Milano dove la famiglia stava recitando in tournée. Il padre Domenico, la madre Emilia, ~~il fratello,~~ <sup>i figli</sup> gli zii e cugini, con aggiunta d'attori e attrici scritturati, costituivano una compagnia che girava per i paesi e le cittadine della Lombardia e del Piemonte. La famiglia Rame aveva tradizioni teatrali antichissime, (fin dal 1600) erano attori, burattinai e marionettisti secondo le occasioni.

*(Enrico, Lina, Pia Franca)*

Con l'avvento del cinema passano al "teatro di persona" arricchito con tutti gli "effetti speciali" del teatro con pupazzi. Girano di paese in paese raccogliendo grande simpatia e consensi.

Ancora oggi, nonostante il personale successo teatrale e televisivo, se Franca capita in uno di quei paesi la gente dice: "E' la figlia di Domenico Rame". Nella miglior tradizione della Commedia dell'Arte, recitano, improvvisando, utilizzando un repertorio di situazioni e dialoghi tragici e comici.

Il repertorio dei Rame era così vasto da permettere alla Compagnia di "restare su piazza" (in uno stesso teatro) per uno o più mesi. Esaurito il repertorio di commedie e di tragedie, in seguito ad una inchiesta fra la popolazione del luogo, la Compagnia realizzava una nuova commedia che raccontava di eventi storici della tradizione popolare della zona, comprese storie di santi e di eroi grotteschi o tragici.

I testi degli spettacoli andavano dal teatro biblico a Shakespeare, da Cechov a Pirandello, da Nicodemi ai grandi romanzi storici a sfondo sociale dell'800 spesso legati al pensiero socialista e anticlericale. Così erano rappresentate le vite di Giordano Bruno, Arnaldo da Brescia e Galileo Galilei.

nuovi brani appositamente  
di tutta la critica italiana e  
Sempre in dicembre Franco  
tanto per gradire" con un  
**1995** - Walter Valeri,  
compagnia Fo-Rame in  
repliche di "JOHAN PA  
GRAZIE, TANTO PER

Alto olivario  
Cesuvanto  
11/8/1994

Motivazione  
Cesuvanto  
dote o momento

me consenso da parte  
o.  
recita "Sesso? Grazie,  
ndo una tournée della  
i Uniti. Si prevedono  
ERICHE" e "SESSO?  
ortanti università e con

i più grandi nomi del teatro americano!

1995- Ma il 17 luglio Dario Fo è colpito da ischemia cerebrale e perde l'80% della vista. Tutto viene sospeso. Per tener fede agli impegni presi con il personale tecnico e amministrativo, <sup>della compagnia</sup> Franca Rame, in autunno riprende la tournée italiana con "SESSO? GRAZIE, TANTO PER GRADIRE", mentre Dario si cura e si riposa. Le sue condizioni di salute sono buone e migliorano giorno dopo giorno.

1996 - Finalmente Dario riprende, in parte, la sua attività: tiene lezioni in scuole di teatro, Università, partecipa ad una serata speciale a Venezia al Teatro Goldoni con ARLECCHINO.

luglio ← <sup>VVP</sup> Per il Festival di Benevento scrive <sup>in teatro</sup> la "BIBBIA DEI VILLANI".  
<sup>sua prima</sup> Lo spettacolo andrà in scena in settembre. <sup>con F.R.</sup>

1996-97 maggio - Dario e Franca sono a Copenhagen per una lezione pubblica tenuta da Dario, con la partecipazione di Franca, al Folketeatret. <sup>capita a studenti delle varie scuole di teatro e al</sup> Uno stage tenuto da Franca per attrici danesi, e lo spettacolo "Sesso grazie..." <sup>FRANCA TERZO</sup> ed una mostra di disegni, <sup>presso</sup> costumi <sup>di Fo</sup> e pupazzi <sup>al</sup> (al Nationalmuseet). <sup>presso</sup> Nell'autunno, Dario e Franca rimettono in scena Mistero Buffo e Sesso, fondendo i due spettacoli e portandoli in tournée in Italia sia in grandi teatri che in Palazzetti dello sport con grande presenza di pubblico (sino a <sup>10</sup> 5000 persone). Per evitare che Dario si affatichi troppo, l'attività della compagnia si mantiene ridotta.

Durante questa tournée, con Franca, scrive "IL DIAVOLO CON LE ZINNE", uno spettacolo comico-grottesco che per la ricchezza e la varietà del linguaggio, le

trovate teatrali, i canti e i balli, si può considerare una vera e propria "opera". Grande successo.

Possiamo dire che Dario è guarito, ha avuto anche un grande recupero della vista tanto che proprio oggi (**15 maggio 97**) riceve in regalo da Franca una <sup>8</sup>macchina da scrivere computerizzata (si rifiuta di usare il computer). Siamo molto felici!

**1997-98** <sup>data</sup> - Per il Festival di Taormina e prodotto da C.T.F.R., GIGA e Taormina Arte, <sup>va in scena</sup> **"IL DIAVOLO CON LE ZINNE"** regia, scene, costumi di Dario Fo con Franca Rame e Giorgio Albertazzi, debutto: 7 agosto 1997, Teatro Vittorio Emanuele, Messina.

Lo spettacolo viene ripreso a settembre e portato in tournée in tutta Italia con grandissimo successo.

## 9 ottobre 1997 DARIO FO RICEVE IL PREMIO NOBEL!

**Marzo 1998:** Va in scena il nuovo spettacolo di <sup>e am</sup> **Dario Fo**, <sup>e F.R.</sup> **"Marino libero, Marino innocente"**, accompagnato da un'importante campagna civile per la liberazione di Bompresmi, Pietrostefani e Sofri.

**10 Aprile 1998** al teatro Ciak di Milano: ~~va in scena~~ **"FAME E RABBIA: CENTO ANNI FA A MILANO"** di Fo-Rame. Il ricavato della serata ~~è stato~~ <sup>viene</sup> devoluto a sostegno dell'Associazione **"il pane quotidiano"** (Associazione che distribuisce gratuitamente oltre 200.000 pasti all'anno). Questo spettacolo ricorda la strage A COLPI DI CANNONE, perpetrata dal generale Bava Beccaris, cento anni fa, CONTRO I CITTADINI INERMI che scioperavano e manifestavano per il "rincarato del pane" che veniva a costare un terzo della paga giornaliera.

**7 aprile 1998** Il Ministero della cultura e della comunicazione della Repubblica Francese conferisce a **DARIO FO** la **NOMINA a COMMANDEUR DE L'ORDRE DES ARTS ET DES LETTRES**.

*Franca  
Cesena*

**22 aprile 1998:** viene conferita a **Dario Fo e Franca Rame** la **cittadinanza onoraria del Comune di Pieve Emanuele**.

*Franca  
Cervia Ambiente*

**Ottobre 1998:** viene conferita a **Dario Fo e Franca Rame** la **cittadinanza onoraria del Comune di Riolo Terme**.

**25 ottobre 1998:** Il comitato scientifico del **Centro Pio Manzù** conferisce a **Dario Fo** la **medaglia d'oro**

**Dicembre 1998:** viene conferita a **Dario Fo** la **cittadinanza onoraria del Comune di Sartirana Lomellina**

**10 dicembre 1998:** **FRANCA RAME** riceve in Spagna il **PREMIO LEON FELIPE per I DIRITTI UMANI** con la seguente motivazione: Franca Rame, vittima della crudeltà del potere oscurantista e corrotto, per la sua incessante ed estrema difesa dei diseredati e degli oppressi, delle cause molto nobili degli uomini e delle donne con la sua trascendentale opera artistica ed etica gioiosamente integrata da **Dario Fo**.

**22.12.98:** la **Provincia di Milano** consegna a **Franca Rame** la **medaglia d'oro di Riconoscenza della città'** "...per la sua attività di attrice legata all'impegno politico, alla passione civile, per le sue innumerevoli iniziative nelle

carceri, contro la droga e contro ogni forma di discriminazione.”

13.02.1999 –Viene intitolata a Dario Fo il Teatro Comunale **di Camponogara**.

**Nel aprile del 1999 il Comune di Genova** consegna il più alto riconoscimento della Città, il **“Grifo d’oro”**, a **Dario Fo** che **“con Franca Rame** ha saputo unire teatro e arte del raccontare, impegno sociale, comicità e scrittura, poesia e canzone, scandagliando, reinventando e rivoluzionando per ritrovare sempre occasioni di scambio e di dibattito, per ricostruire un gesto scenico originale e personalissimo che ricerca contemporaneamente felicità e libertà, comunicazione diretta e ribellione contro ogni ottusità o preconconcetto ideale e artistico”

**Nell’ aprile del 1999** viene pubblicato dall’editore **Panini** il libro **“La vera storia di Ravenna”**

**Luglio 1999** – Al **“Festival dei due mondi” di Spoleto** debutta il nuovo spettacolo di **Dario Fo** **“Lu santo jullare Francesco”**.

**01.09.99** – Il sindaco di **Mondaino (FO)** consegna a **Dario Fo** la **cittadinanza onoraria**.

**08.09.99** - **Dario Fo** riceve a **Mantova** il premio **“Arlecchino d’oro”**.

**16.09.99** - **Franca Rame** riceve a **Siracusa** il **“Premio Vittorini”** per il suo impegno nel teatro e nel sociale.

*Superetta d'oro*

**30.10.99** - Viene consegnata a **Franca Rame** e a **Dario Fo** la **“Honorary fellowship”** dall’**Università inglese di Wolverhampton** per “il loro contributo al teatro internazionale, per l’universalità e l’umanità della loro arte insieme all’impegno democratico e politico che li ha contraddistinti”

**4.11.99 – La città di Ravenna conferisce a Dario Fo la cittadinanza onoraria per meriti artistici**

**12.12.99 – Dario Fo e Franca Rame** organizzano insieme ai comitati dei famigliari delle vittime delle stragi **“Il treno della memoria”** : un viaggio itinerante con <sup>45</sup>arazzi e sagome che ricordano le vittime, disegnati da Dario Fo e da studenti di varie accademie italiane. La manifestazione tocca le città colpite duramente dalle **stragi di Stato. Brescia, Milano, Bologna, Firenze e Roma**. Al termine della manifestazione, una delegazione del Comitato <sup>65</sup>insieme a Franca Rame e Dario Fo incontreranno il Presidente della Repubblica ~~Carlo~~ <sup>65</sup>Azeglio Ciampi.

**21.01.2000 –Viene intitolato a Franca Rame e Dario Fo il teatro comunale di Sinnai in Sardegna**

**29.01.2000 – Il Comune di Palermo assegna a Franca Rame e Dario Fo la cittadinanza onoraria.**

Fra il gennaio e il maggio 2000, diverse città italiane ospitano la **mostra degli arazzi** per ricordare le **“stragi di Stato”**, disegnati da Dario Fo <sup>81</sup>insieme a ragazzi di alcune Accademie italiane.

**8.5.2000** <sup>Parigi</sup> / Dario Fo vince **tre Premi Molière**, prestigioso riconoscimento assegnato a ~~Parigi~~ per l'opera **“Morte accidentale di un anarchico”** (miglior autore, migliore commedia e migliore traduzione in francese ad opera di Valeria Tasca).

**21.01.2000** –Viene intitolato a **Franca Rame e Dario Fo** il teatro comunale di Sinnai in Sardegna.

**29.01.2000** – Il Comune di Palermo assegna a **Franca Rame e Dario Fo** la cittadinanza onoraria.

Fra gennaio e maggio 2000 diverse città italiane ospitano la **mostra degli arazzi** per ricordare le “**stragi di Stato**”.

**8.5.2000** Dario Fo vince **tre Premi Molière**, prestigioso riconoscimento assegnatogli a Parigi per l’opera “**Morte accidentale di un anarchico**” (miglior autore, migliore commedia e migliore traduzione in francese ad opera di Valeria Tasca).

**24.6.2000** **Franca Rame** riceve a Cesenatico una Laura Honoris Causa della Harvard University di Cambridge, USA per i suoi meriti artistici, teatrali e per il suo impegno sociale.

*Pedagogica*

**28.6.2000** **Franca Rame e Dario Fo** vengono invitati a Delphi, Grecia, per un importante convegno dal titolo “Da Aristofane a Dario Fo”.

**giugno.2000** **Franca Rame e Dario Fo** ricevono il premio speciale “Salvatori dell’arte - Pasquale Rotondi” per “... aver sceneggiato rappresentazioni pittoriche mimandone i contenuti e le forme, contribuendo così alla loro divulgazione come nel caso della Lezione sul Cenacolo di Leonardo da Vinci”.

**17.7.2000** **Franca Rame e Dario Fo** ricevono il prestigioso Premio Flaiano

**27.08.2000** **Franca Rame e Dario Fo** ricevono a Locri “Pinax d’oro” per il riconoscimento del Nobel e l’arte teatrale.

**12-22.9.2000** Breve tourné negli USA di Franca Rame e Dario Fo.

*Cesena, Breu*  
*Falca lesuny Breu*



# LaserWriter 12/640 PS

NetWare  
Printer Name: APPLE\_LWa48312

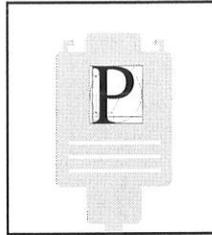
L A S E R W R I T E R 1 2 / 6 4 0 P S



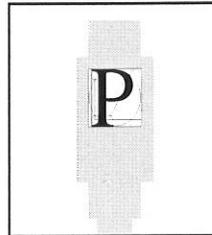
13219 Pages Printed



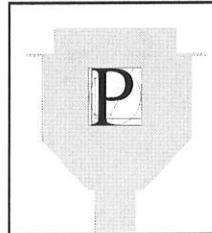
Auto Power Saving



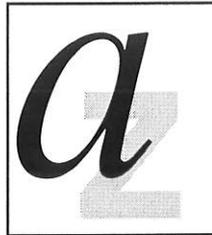
Ethernet (Address: 08:00:07:a4:83:12)  
NetWare Frame Type: Autodetect  
EtherTalk: PostScript™  
NetWare: AutoSelect  
PServer name: APPLE\_LWa48312  
TCP/IP: PostScript  
IP address: 0.0.0.0



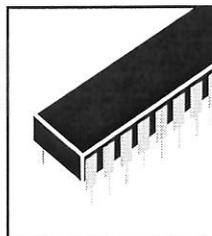
LocalTalk: PostScript



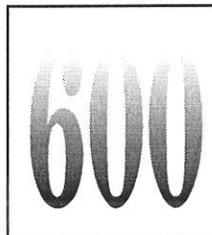
Parallel: AutoSelect



35 fonts in ROM



4 MB RAM



600 dpi FinePrint disabled

Adobe, PostScript and the PostScript logo are trademarks of Adobe Systems Incorporated or its subsidiaries and may be registered in certain jurisdictions. Rev. PS: 1.0 I/O: 1.0  
Apple, the Apple logo, EtherTalk, LocalTalk and LaserWriter are trademarks of Apple Computer, Inc., registered in the United States and other countries. FinePrint is a trademark of Novell Inc.



